

ESTATE ROMANA

**Vitti e Micheli a Castel S. Angelo.** Stasera, all'area spettacolo di «Invito alla lettura» Maurizio Micheli presenta il suo libro dal titolo *Sciambagne!* (ed. Baldini & Castoldi); domani invece, imprevedibile appuntamento con la grande Monica Vitti autrice di un delicato e appassionante volumetto *Il letto è una rosa*, appunti, riflessioni, note di una vita vissuta intensamente. L'attrice lo presenterà, sempre all'area spettacoli, alle 22.30.

**Mike Francis al Foro Italico.** Cinema, mostre, sfilate di moda, musica, teatro e discoteca all'interno del Foro Italico (Largo De Bosis). Stasera, alle 21.30, concerto di Mike Francis. Ingresso lire 5 mila, info: 687.30.51.

**Teatro di Libera.** È al Teatro di Libera - sulla bellissima terrazza al Palazzo dei Congressi - che l'Etì ha organizzato anche quest'anno la stagione di prosa 1996. Stasera in programma *Gli albi del cuore* di Fabio Maraschi, regia di Marco Mattolini con Mita Medici, Lorenzo Gioielli, Rita Di Lernia, Patrick Rossi Gastaldi, Anna Casalino. Alle 21.30, biglietto lire 15 mila, ridotto 10. Info: 167-47.77.50.

**Massenzio.** Allo schermo grande, sul tema «Una notte fuori da Manhattan» alle 21.30 *Smoke* con William Hurt e Harvey Keitel; a seguire *Blue in the face* «seguito» del precedente, sempre per la regia di Wayne Wang con Keitel e Mira Sorvino; infine *Clockers* di Spike Lee. Al Parco del Celio, entrata



Monica Vitti

lato Colosseo e via di San Gregorio, ingresso lire 10 mila, ridotto 7. Apertura alle 20, proiezioni dalle 21.30 alle 3.info: 44.23.80.02.

**Cineporto.** Anteprima del film di Alan Taylor *Palookaville* al Parco della Farnesina - via Antonino da San Giuliano, alle 21.15 - con William Forsythe, Adam These e Vincent Gallo. È la storia, ispirata da tre racconti di Italo Calvino. La serata al Cineporto proseguirà con la visione del film di Umberto Spinazzola *Cous Cous (alle 24)* mentre, sempre alle 21.30, alla saletta, proiezione di *Bruno aspetta in macchina* di Duccio Camerini. Ingresso 10 mila, info: 32.36.696.

**Ron a Testaccio Village.** In via di Monte Testaccio, al Monte dei Cocci, stasera in concerto Ron. Ingresso 10 mila (tess. mensile) info: 58.10.846.

**I Fratelli di Soledad a Fiumicino.** Un concerto gratuito, organizzato dall'associazione Fronte del Porto sulla Darsena - Largo Marinai d'Italia - «al fine di evidenziare la mancanza di spazi di aggregazione giovanile nel territorio del Comune di Fiumicino». L'appuntamento è per domani sera, alle ore 22.

**Muccapiazza.** Torna, da domani, Muccassassina versione



Maurizio Micheli

estiva: tutti i venerdì all'Alpheus - via del Commercio 36. Per l'occasione sarà allestito lo spazio esterno del locale che si trasformerà in una tipica «piazza italiana»: coccomeri, arrosticini, bancarelle, gelateria, edicola con tavoli all'aperto e, naturalmente, tanta musica. Gli incassi delle serate saranno finalizzati a finanziare i servizi culturali e contro l'Aids del Circolo di Cultura Omosessuale «Mario Mieli».

**Martiri e Santi.** Domani sera, alle 20.30, nella sede dell'associazione culturale l'Attico - via del Paradiso 41 - verrà presentato il libro della mostra «Martiri e Santi» che ospita scritti e illustrazioni di quasi duecento artisti, scrittori, poeti e critici d'arte.

**Videorome a Ostia.** Parte stasera la rassegna organizzata all'ex colonia marina Vittorio Emanuele - Lungomare Paolo Toscanelli, Ostia - con film, punto ristoro, dibattiti. Stasera inaugura lo splendido *Terra e libertà* di Ken Loach (21.30), a seguire *Materiali resistenti*, il film-documentario sulla resistenza realizzato da Guido Chiesa con la partecipazione di numerosi musicisti e band italiane. Domani *Underground* di Kusturika e *Blood Simple* di Joel Coen. Ingresso lire duemila.

CONCERTI

ALMAMEGRETTA



Ci saranno gli Almamegretta, Noa e Marina Rei, ma anche acid jazz, la musica «Morna» e quella irlandese tra gli appuntamenti in programma da oggi fino al 29 luglio al Live Link. Stasera è la volta degli Almamegretta, gruppo emergente della scena musicale partenopea che presenterà brani dell'album «Animamigrante» e darà vita ad uno spettacolo di musica e danza contemporanea con i Rogue (Go Go). Al Centralino dello Stadio del Tennis, ingresso lire 26 mila, alle ore 21.

IL CONCERTO. Dalla Sardegna, gli illustri cantori di Bitti a Ostia Antica

Zappa e Gabriel conquistati dai «Tenores»

Domani sera, al Teatro Romano di Ostia Antica, si esibirà uno dei gruppi simbolo della musica etnica, i Tenores di Bitti, guardiani della ricchissima tradizione del canto sardo. La loro storia, i loro incontri con Lester Bowie, Ornette Coleman, Frank Zappa e Peter Gabriel, nel racconto di Daniele Cossellu, uno dei fondatori del gruppo. L'amore e l'orgoglio di un popolo fiero delle proprie radici e la creazione di una scuola per canto «a tenores».



Il gruppo sardo di musica etnica «Tenores di Bitti»; a sinistra, Peter Gabriel

MAURIZIO BELFIORE

«Come gruppo siamo nati nel 1974 e prima cantavamo ognuno per conto proprio. A Bitti infatti, come in tutto il nuorese, esisteva una grande tradizione delle serenate. Ricordo che alla fine della seconda guerra mondiale, tutti i giovani uscivano per fare le serenate alle ragazze, oppure si andava nelle bettole. In pratica, per giovani e anziani, o cantavi «a tenores» o eri tagliato fuori da ogni divertimento».

**Ma voi foste i primi a costituirvi in gruppo e a compiere un lavoro di salvaguardia della tradizione. È così?**

Ricordo che la prima esibizione fu nel 1957 a Nuoro, in occasione del Festival del Redentore. Poi però non partecipammo più. Solo nel 1973 a Bitti fu costituita la Pro Loco ed io, come responsabile del settore folkloristico, mi diedi da fare per far nascere il gruppo. Sì, siamo stati i primi a fare una raccolta sistematica ed una ricerca sulle tradizioni del canto «a tenores». Anzi, insemmiamo anche un anziano che, oltre ad avere 30 anni di esperienza più di noi, proveniva da una famiglia in cui erano stati tramandati i canti religiosi di Natale. Da lui quindi abbiamo appreso molte cose, salvando anche alcuni canti che stavano

scomparendo. Per questo nel nostro repertorio ci sono canti religiosi, di ballo e serenate.

**Una passione che vi ha portato a diventare veri professionisti.**

All'inizio l'abbiamo preso come un diversivo, le preparazioni si facevano sempre più spesso, si vedeva che attiravamo l'attenzione degli etnomusicologi, degli antropologi e quindi avevamo la convinzione che saremmo andati avanti. Ma non pensavamo fino a questo punto.

**Un lavoro che vi ha portato, oltre che in tour in tutto il mondo, in contatto con importanti musicisti internazionali, come Lester Bowie.**

Con lui siamo stati in Australia in occasione del bicentenario della colonizzazione del continente e poi negli Stati Uniti abbiamo conosciuto Ornette Coleman. Ci venne ad ascoltare a New York, volle conoscerci e ci disse che avrebbe voluto suonare con noi. L'occasione venne due anni dopo, in un concerto a Cagliari. Era entusiasta di queste sonorità.

**Poi ci fu Frank Zappa.** Fummo messi in contatto da un musicologo romano, Riccardo Giangi, e quando Zappa venne in

Italia ascoltò in nostri lavori e rimase molto colpito. Purtroppo però lui se ne è andato prima che si potesse concretizzare la nostra collaborazione.

**Ed infine, nel 1995, Peter Gabriel.**

Dopo essersi interessato della tradizione africana, indiana, irlandese, è venuto a conoscenza dei canti «a tenores» e ci scelse per un festival in Spagna organizzato da Womad. Successivamente ci chiamò per incidere a Londra, per la Real World, e per partecipare ad un altro festival a Reeding. Noi però avevamo preso già un impegno in Ungheria e quindi risponderemo che non eravamo disponibili.

**Avete detto di no a Peter Gabriel?**

Chi seppe di questa cosa ci prese per pazzi, ma noi non sapevamo chi era Gabriel, i nostri studi li abbiamo sempre fatti solo sui canti «a tenores». Alla fine però abbiamo optato per l'Inghilterra, dopo però aver chiesto il permesso agli ungheresi, che sono stati molto comprensivi.

**Può esistere un'evoluzione dei canti «a tenores»?**

Noi continueremo sempre con il canto tradizionale, come abbiamo fatto finora. D'altra parte, per esempio, quando ci siamo esibiti con Coleman è stato lui che si è agganciato a noi, è lui che ha preso il ritmo dei nostri canti, non noi quello del jazz. Non ci possiamo spostare, la tradizione è tradizione, altrimenti cade tutto.

**C'è una generazione di cantori che seguirà il vostro lavoro?**

Ci siamo trovati in grande difficoltà a tramandare questi canti perché le serenate non si fanno più. Nel 1995 quindi abbiamo aperto una scuola finanziata dal Comune nella quale ora abbiamo ben 5 gruppi di ragazzi sotto i 20 anni. C'è una differenza però: loro hanno imparato attraverso l'insegnamento, mentre noi abbiamo iniziato a cantare come abbiamo iniziato a parlare, abbiamo preso da tutti, ma senza un maestro. Come è avvenuto da quando sono nati i canti «a tenores».

APRE OGGI IL FESTIVAL DI ATINA

Da Sparagna a Lovano «Trillilli» di jazz tra clown e trampolieri

Si apre oggi ad Atina (FR) la undicesima edizione del locale Festival Jazz, una manifestazione che nel corso degli anni ha visto sempre più crescere la presenza di musicisti di grande interesse. Variegata la proposta di quest'anno che parte, questa sera, con lo spettacolo «Trillilli» di e con Ambrogio Sparagna e la Bosio Big Band, un'orchestra composta interamente da organetti e percussioni. La favola è un pretesto per riportare alla luce la grande tradizione della musica popolare che, accanto ai musicisti, vede la partecipazione di maschere, trampolieri e saltimbanchi. Ben diversa invece l'impostazione del concerto di venerdì che avrà come protagonisti gli Yellow Jackets. Formazione americana di ottimi strumentisti, è stata tra i massimi esponenti del movimento fusion degli anni Ottanta, riproponendosi ora con una raffinata formula di jazz dalle contaminazioni, a tratti, sudamericane. Sabato 20 invece la scelta è quella del jazz tradizionale: prima il quartetto di Giancarlo Schiaffini con «As a birds», un omaggio a Charlie Parker, poi il Peter Erskine Trio. Erskine è sicuramente uno dei migliori batteristi jazz in circolazione, preciso ed estroso, in questa formazione è accompagnato da John Taylor al pianoforte e da Palle Danielsson al contrabbasso. La chiusura del Festival invece, domenica sera, sarà affidata al quartetto di Jim Hall e Joe Lovano, un'accoppiata che cade, non a torto, sotto il nome di «Grand Slam». Hall è infatti uno dei chitarristi più raffinati del jazz, amante degli assolo morbidi ed espressivi, mentre Lovano è stato il sassofono preferito da Sarah Vaughan, Chet Baker ed Elvin Jones prima, e di George Benson, Paul Motian e Mel Lewis poi.

Infine, martedì 23 c'è una «codda»: a Campoli Appennino con una serata dedicata alle formazioni in duo: Rita Marcotulli al piano e Roberto Gatto alla batteria e Myra Melford al piano e Lindsay Homer al contrabbasso. □ M.Bel.

VISITE GUIDATE. Roma di notte, l'antica Caere, il Borgo di Ostia Antica

Alla ricerca della catacomba perduta

MARCO DESERIIS

Nonostante l'afa sia ormai alle porte e minacci di morte le iniziative culturali diurne, le associazioni, gli istituti culturali, le guide non demordono e continuano ad organizzare visite guidate a chiese e monumenti, a forti e catacombe, utilizzando spesso intelligentemente orari alternativi.

Così l'associazione culturale Gente e Paesi (Tel. 85.30.17.55) si è inventata una serie di itinerari serali, con inizio alle 21, che permettono di andare alla scoperta, tra luci ed ombre, di una Roma spesso poco conosciuta, almeno in certi orari: si va dalla visita ai Fori Imperiali, nella splendida illuminazione serale (oggi e domani) a quella dell'area del Pantheon (mercoledì), dai luoghi frequentati da Andrea Sperelli (protagonista del romanzo dannunziano «Il Piacere») agli itinerari che svelano

luoghi di Roma alchemici, magici ed esoterici (domenica). Anche l'associazione Palladio (Tel. 686.78.97) continuerà le visite per tutto il mese di agosto: questa sera, intanto, visita al Foro Boario e al Foro Olitorio, domani alla chiesa di S. Carlino alle 4 fontane con il suo chiostro e i suoi sotterranei, domenica mattina (alle 10.30) alla cappella Spada di S. Girolamo della Carità e la sera al teatro di Pompeo, all'Odeon e allo Stadio di Domiziano.

Anche l'associazione Itinera (Tel. 275.73.23) svela, oggi alle 21, la Roma di notte, con una passeggiata per le vie del Quartiere Coppede, tra il policromo «villino delle fate» e la Fontana delle Rane. Domattina invece il freschetto potrà essere inseguito in un suggestivo percorso sotterraneo tra i cunicoli delle catacombe

ebraiche di Vigna Randanini, sull'Appia Antica. La stessa associazione organizza, domenica alle 10.30, un'interessante visita ai restauri del Colosseo, tra consolidamenti e recupero delle forme perdute, soffermandosi sui restauri ottocenteschi del Valadier e del Salvi.

Per chi la domenica non sa rinunciare alla consueta gita fuori porta segnaliamo invece l'ultimo appuntamento alla scoperta dell'antica Caere, organizzata dalla Proloco di Ladispoli (Tel. 99.13.049) e dal Gruppo Archeologico Romano. Il programma prevede l'escursione di un'intera giornata nei dintorni di Cerveteri tra necropoli etrusche, boschi di querce e macchia mediterranea. Sarà possibile ammirare opere di alta ingegneria idraulica come «i ponti sodi» e «i ponti vivi» e vedere i resti della città di Caere. Il pranzo è al sacco e la visita completamente gratuita.

L'appuntamento è alle 9.15 in piazzale Aldo Moro, a Cerveteri. Altra gita fuori porta è quella al borgo di Ostia Antica e ad Episcopo, organizzata domenica alle 10.15, dall'associazione Artemigrante (70.45.31.11).70.45.31.11), che dà appuntamento in piazza della Rocca 13, ad Ostia Antica.

Ponte Milvio è invece il ponte di cui l'associazione L'altra Roma (Tel. 68.80.28.85) racconterà, domani alle 18, la storia, da Costantino a Garibaldi. La visita si concluderà con una pedalata sulla pista ciclabile. Sempre domani, alle 21, l'associazione lanus (Tel. 375.17.988) dà appuntamento a ponte S. Angelo per una passeggiata barocca fino a piazza Navona mentre sabato, sabato, conduce alla visita dei Colombari di Vigna Codini (permesso speciale). Appuntamento in via di Porta Latina 12, prenot. obbl. tel.63.00.44.

**aliscafi**  
LINEE VETOR

**ORARIO 1996 ANZIO - PONZA** DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° AL 30 GIUGNO	DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE
da Anzio 08,05 09,00* 11,30** 13,45* 17,15	da Anzio 08,05 09,00* 11,30** 13,45* 16,30
da Ponza 09,40 10,40* 15,30** 18,00* 19,00	da Ponza 09,40 10,40* 15,00** 17,30* 18,10
* Escluso Martedì e Giovedì ** Solo Sabato e Domenica	* Escluso Martedì e Giovedì ** Solo Sabato e Domenica

**DAL 1° LUGLIO AL 25 AGOSTO** DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 25 AGOSTO	DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE	DAL 16 AL 30 SETTEMBRE
Formia p. 08,30 13,30 17,30 Ponza a. 14,40 15,00 p. 15,00 V.tene a. 09,25 15,40 18,25	Formia p. 08,30 13,00 17,00 Ponza a. 14,10 14,30 p. 14,30 V.tene a. 09,25 15,10 17,55	Formia p. 08,30 12,30 16,30 Ponza a. 13,40 14,00 p. 14,00 V.tene a. 09,25 14,40 17,25
(escluso Mercoledì) V.tene p. 10,00 16,00 19,00 a. p. p. Formia a. 10,55 16,55 19,55	(escluso Mercoledì) V.tene p. 10,00 15,30 18,15 a. p. p. Formia a. 10,55 16,25 19,10	(escluso Mercoledì) V.tene p. 10,00 15,00 17,50 a. p. p. Formia a. 10,55 15,55 18,45

**FORMIA - VENTOTENE** DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 25 AGOSTO	DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE	DAL 16 AL 30 SETTEMBRE
DA FORMIA (escluso il Mercoledì) Formia p. 13,30	DA FORMIA (escluso il Mercoledì) Formia p. 13,00	DA FORMIA (escluso il Mercoledì) Formia p. 12,30
Ponza a. 14,40 (escluso il Mercoledì) Ponza p. 15,00 V.tene a. 15,40 Formia a. 16,55	Ponza a. 14,10 (escluso il Mercoledì) Ponza p. 14,30 V.tene a. 15,10 p. 15,30 Formia a. 16,25	Ponza a. 13,40 (escluso il Mercoledì) Ponza p. 14,00 V.tene a. 14,40 p. 15,00 Formia a. 15,55

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI  
**HELIGOS**  
VIAGGI E TURISMO  
Via Porto Innocenzo, 18 - 00042 ANZIO (Rm)

LINEE: ANZIO - PONZA	LINEE: FORMIA - PONZA FORMIA - VENTOTENE
ANZIO: Tel. 05 / 8945065 - 9849320 Fax 06 / 9645097 - Telex 613065 PONZA: Tel. 0771/50549	FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711 Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098 PONZA: Tel. 0771/60548 VENTOTENE: Tel. 0771 / 85195 / 6 - 85253

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO  
Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.